

LIBRO DI MODELLI DI GÖTTINGEN

Montaggio delle pagine facsimile con la traduzione italiana a cura di Ivano Ziggioni e Klaus-Peter Schäffel

Meledo e Basilea 2011-2013.

I colori utilizzati nel manoscritto sono spiegati alla fine.

¶ sito: www.gutenbergdigital.de



Fogliame

¶ Bisogna prima schizzare le foglie con una punta di piombo o con uno stiletto, dopo bisogna contornare le foglie con una penna e con un inchiostro molto diluito oppure con colore nero diluito. Dopo bisogna bruniere le foglie con un dente in modo che il colore sia steso uniformemente, ma non troppo. Dopo bisogna dipingerla con i colori, un lato "a destra" e l'altro "a sinistra" o il contrario, con un pennello, in questo caso rosa chiaro e verde, cioè verde di montagna o di ardesia. – Questi due colori sono accoppiati, uno rosa e il rovescio verde, come si vede qui, oppure uno verde e il rovescio rosa, come vuoi

¶ Dopo prendete il colore rosso scuro e fate il contorno del rosa chiaro con il rosso scuro con un pennello, nello stesso modo come vorreste contornarlo un'altra volta, tutto il giro del rosso chiaro all'esterno; dopo prendete succo verde e contornate il verde di montagna o il verde di ardesia con il succo verde, nello stesso modo come con il rosa, tutto il giro; dopo fate con un pennello e con il rosso scuro ...

... una nervatura nel centro della foglia che è già dipinta in rosa chiaro, e con il succo verde, anche con un pennello, una nervatura centrale del verde di montagna o di ardesia come si vede qui...

¶ Dopo prendete del rosso scuro e mescolatelo in modo molto diluito sopra la mano oppure in una conchiglia con acqua gommata diluita in modo che sia molto diluito, come si vede qui... Dopo prendete lo stesso rosso scuro diluito, verso un lato del rovescio della foglia oppure l'opposto come si vede qui. Dopo prendete succo verde e mescolatelo in modo diluito con acqua pura di fontana sulla mano oppure in qualsiasi altro recipiente, che sia anche molto diluito come si vede qui: Dopo applicatelo con un pennello sopra il verde, come si vede qui:



I COLORI DEL LIBRO DI GÖTTINGEN:

(nell'ordine nel quale appaiono nel testo)

¶ **Rosa chiaro (rosetta)**: lacca di legno di Brasile con gesso, ottenuta riciclando il legno già scolorato per fare il rosso scuro (ricetta sul foglio 5 r).

¶ **Verde di montagna o di ardesia ("Schiffergrün")**: malachite, carbonato di rame, minerale naturale, polverizzato con aceto o vino per renderlo più intenso (ricetta su foglio 5 r/v).

¶ **Rosso scuro, marrone scuro (verzino)**: succo di legno Brasile (ricetta sui fogli 4v/5r).

¶ **Succo verde (verde vescica / vescia)**: succo di spincervino, d'iris o di ruta (ricette sul foglio 5v).

¶ **Bianco di piombo**: biacca di piombo, carbonato di piombo ottenuto artificialmente esponendo lastre di piombo ai vapori d'aceto e di sterco di cavallo (5r).

¶ **Giallo di piombo (giallolino)**: probabilmente giallo di piombo e di stagno, fatto artificialmente (5r).

¶ **Minio**: ossido di piombo, prodotto artificialmente riscaldando la biacca di piombo su 480° (5v).

¶ **"Porpora"**: mischiata d'azzurrite, di biacca di piombo e di legno Brasile (oppure torna-sole (ricetta sul foglio 6r).

¶ **Blu**: azzurrite, minerale naturale, carbonato di rame, lavato e intensificato con lisciva (4v).

¶ **Oro musivo**: pigmento artificiale di colore d'oro, solfuro di stagno (ricetta sui fogli 9v/10r).

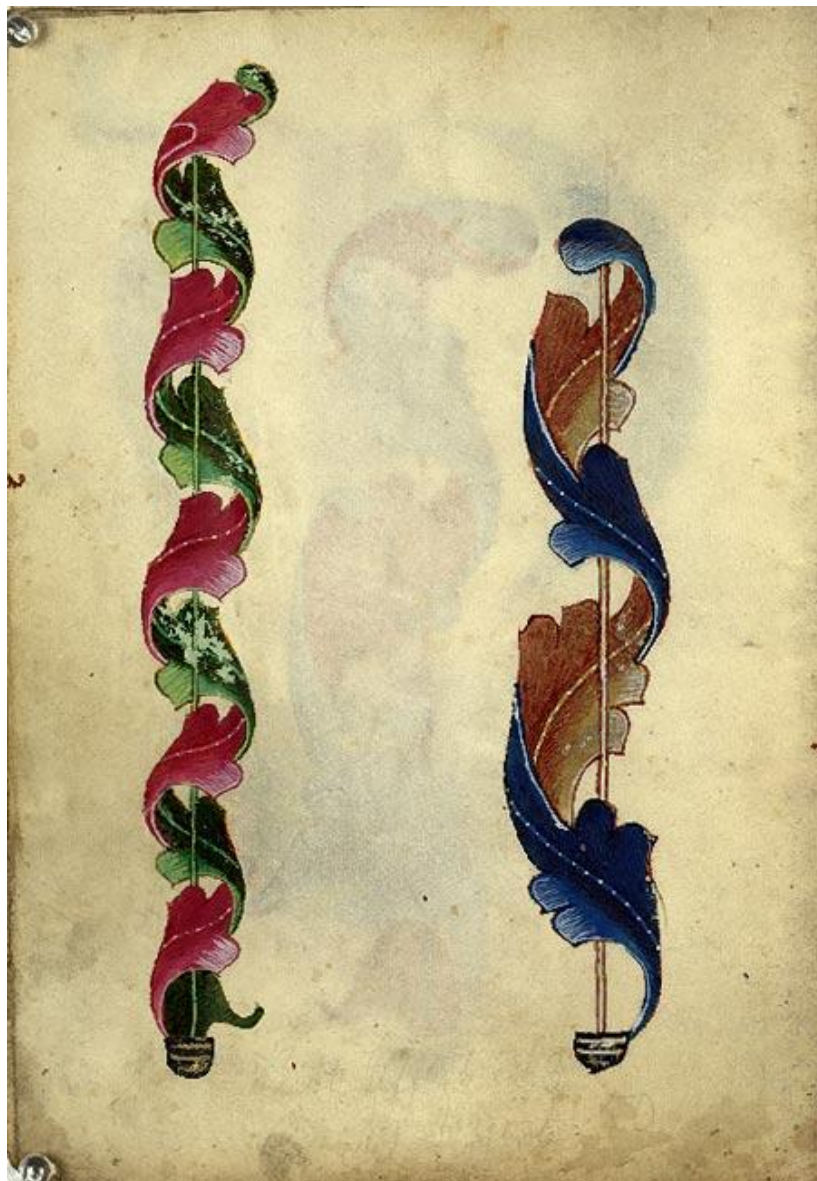
¶ **Creta**: carbonato di calcio, minerale naturale.

¶ **Bolo armeno**: argilla contenendo ferro, ingrediente dell'assiso di doratura.

¶ **Cinabro**: solfuro di mercurio, minerale naturale o di sintesi. Ingrediente dell'assiso di doratura (foglio 4r) e inchiostro per le rubricazioni.

¶ **Nero**: nerofumo o fuliggine (6r).

¶ Dopo prendete pure rosso scuro e temperatelo con acqua gommata, non troppo forte,



2
 Vnd auch mit zu dunc also ein dunc die mit
 zu dunc ist dz es ist den haupt gantz da mit
 schmelzen das lichte roset ab bas ist das
 wasser roset mit kleine stengel also hie stou
 Dar nach so nimmet saff geny und temperat
 das mit luteny wass mit rucen es mit
 ein vinger laur dz saff selbes ist geny
 dz ist in der dicke also ein dunc dunc
 do mit schmelzen das baeg geny bas ist
 dz wasser roset saff geny zu gleich wiss
 also das roset vnd also hie stou



¶ Dar nach so nimmet bly wass dar wol zue
 bey sy vnd vohle dz lichte roset mit ein
 beusel gegen dz schmelze roset dz blare
 dz des lobes vnd so die stengel mit dz
 wass geny kleine snt so sic bas stat also hie
 dar nach so machet dunc dz geny dz
 do zuevfallt snt sal do machet mit dz
 beusel vnd mit dz bly wass klein dunc
 in dar pinc also hie stou



neanche troppo diluito, come un inchiostro che non sia troppo liquido in modo che fluisca dal pennello. Con questo ombreggiate il rosa chiaro, in particolare con un rosa acquoso, con piccoli trattini, come si vede qui. Dopo prendete succo verde e temperatelo con acqua pura, senza agitare, con un dito, lasciate il succo diluirsi da solo in modo che abbia una consistenza di un inchiostro liquido. Con questo ombreggiate il verde di montagna, ma più particolarmente con succo verde più acquoso, nello stesso modo come il rosa e come si vede qui:

- ¶ Dopo prendete del bianco di piombo bene macinato e rilevate il rosa chiaro con un pennello verso la parte ombreggiata della foglia o della fronde, e dove i trattini del bianco sono più piccoli, stanno più bassi (sembrano più lontani), come (si vede) qui.*
- ¶ Dopo fate nel mezzo della nervatura che dev' essere doppia (contornata di due linee), e fate con il pennello e con il bianco di piombo piccoli puntini dentro, come si vede qui:

* prospettiva di luce verticale: chiaro = alto/vicino; scuro = basso/lontano

Dopo fate anche sul verde nella nervatura dei puntini, e per questo prendete giallo di piombo bene macinato e mischiato con gomma in modo che fluisce dal pennello. Questo giallo di piombo non sia quella varietà del giallino aranciato ma quella del giallo-verdastro, che è meglio su verde e che è il migliore. Dopo lucidate le foglie verdi sull'altro lato verso l'ombreggiatura verde con giallo di piombo, nello stesso modo come il rosa con la biacca di piombo, come (si vede) qui, con il giallo di piombo, com'è marcato qui ecc.



nota minio e porpora

¶ Minio e "porpora", questi due colori formano un gruppo nel fogliame, uno a destra e l'altro a sinistra. Dovete prima schizzare il fogliame con la punta di piombo e dopo contornare con una penna e poi dipingere con minio o colore porpora, un lato minio o porpora e il rovescio porpora o minio come volete e com'è mostrato.



Das nach mens wofel vnd drumb streichet die
 myge vnd die püne vnde beide vmb vnd
 vmb mit ein beufel vnd machet ein zwo
 falag groß dar durch miter in d' loff
 also dar hie stott



Das nach so nomet ab d' sutz wofel vnd
 machet es vast d'um mit luteny gumy
 waffe en glich wufe also zu dem luteny
 wofel also da vornan stott vnd streichet die
 beide vnde damit an vnd strichet sie also hie



Das nach so nomet ab sutz wofel vnd strichet
 d'wey f' huf also da vornan stott mit dem
 herten wofel vnd also hie stott



Das nach so nomet d' püne mit bly wuf vnd die
 myge mit bly gel vnd holer also hie stott



¶ Dopo prendete rosso (scuro) e contornate il minio e la porpora tutti e due girandovi intorno con un pennello e fate una nervatura doppia nel centro del fogliame come si vede qui

¶ Dopo prendete del rosso scuro e fatelo molto diluito con l'acqua gom-mata pura nello stesso modo come per il rosa com'era spiegato prima e dipingete i due colori con questo rosso scuro e ombreggiategli come qui

¶ Dopo prendete rosso scuro e ombreggiate lo (il disegno) come si vedeva primo con il rosa chiaro come si vede qui

¶ Dopo date luce alla porpora con bianco di piombo e al minio con giallo di piombo, fatelo come si vede qui

Nota blu e oro musivo

Blu e oro musivo, questi due colori formano una coppia nel fogliame, uno a destra e uno a sinistra.

Anche qui dovete sempre schizzare il fogliame prima di disegnarlo con una penna con un nero diluito o un inchiostro diluito e bruniere e dopo dipingere con blu o con oro musivo, un lato blu e il rovescio oro musivo come lo volete distribuire e come si vede qui

Dopo contornate tutti e due con rosso scuro girando tutto intorno come gli altri due colori e come si vede qui

Dopo allora prendete il rosso scuro e diluitelo e ombreggiate i due colori con questo nello stesso modo, allora il minio e il colore porpora come si vede qui

Ombreggiate i due con il verzino come i due precedenti colori come si vede qui



10
 umb da glas halb quart vngers dufe bis
 an den hals vnd lant es wol reuter dar nach
 so nemet die acht lot vñ dufie m dñ glas
 vñ sal das also groß sñ dñ die speis die acht lot
 m an das mittel des glas gange vñ machet
 ein holzet oben m dñ glas vñ nouet dan
 ein haffen der so groß sñ dñ das glas solt
 dar m gange odie ne moget neme ein groß
 schneber vñ umbklebet die auch wol mit
 den vorgehate korne vñ lant nñ reuter
 dar nach so nemet kleme sant odie gese
 esche vñ seget das glas mit die speis m dñ
 haffen odie schneber vñ dñ sant odie die
 esche dar umb bis an den hals vñ seget
 dñ uff ein reiff odie uff ein stein vñ nuaget
 dar vnder vñ dar umb ein fuer mit hole
 zum reifen gar senfft byß das die fuer zu
 gehet vñ lant das glas oben offe byß
 das kein reuch dar uff gange vñ lant
 es also bochen m ein steten fuer von
 stunden vñ lant es dan von m selbes
 kalt werden vñ bruchent dan das glas
 uff so hant ne ob got wil gut am m
 sind das aneum musivum reuirt vñ
 temperey also do vorman geschrieber
 stott 20f

il recipiente di vetro per uno spessore della metà di un dito di questa mistura, fino al livello del collo e lasciare seccare. Prendete in seguito la quattro once e mettetelo nel vetro del quale la dimensione sarà calcolata che la mistura dello quattro once non superi la metà del vetro. Introdurre un piccolo pezzo di legno in alto nel recipiente. Prendete allora un vaso di terra che dovrà essere sufficientemente grande per contenere completamente il recipiente di

vetro; o potete anche prendere una grande pentola di terra e introdurre attentamente della colla menzionata qui sopra e lasciare seccare. In seguito, prendete della sabbia fine o della cenere setacciata, piazzare il recipiente di vetro con la mistura nel vaso o la grande pentola e versate la sabbia o le ceneri tutto attorno fino al collo. Piazzate tutto su una pietra e fate sotto e attorno un fuoco di carboni. Scaldate dolcemente all'inizio, fino che la mistura fonde; e lasciare il recipiente di vetro aperto fino a quando non fuma più (?). Scaldare in seguito regolarmente per 12 ore, poi lasciare il tutto a raffreddare e rompere il vetro. Se Dio lo vuole avrete del buon oro musivo. Macinate e allungate come descritto qui sopra.

Il quarto fondo a scacchiera

Ecco il quarto fondo. Tracciate e dorate come per i fondi precedenti. Dipingeteli semplicemente con il blu e del rosso scuro, senza dimenticare di fare le croci nere. Fate in seguito dei piccoli punti bianchi e rossi nel blu e dei punti bianchi o rossi nel rosso come mostrato qui.

Nota oro musivo

Prendete un'oncia di stagno accuratamente depurato, mettetelo in un crogiolo da orefice e lasciatelo fondere sulle braci; poi prendete un'oncia di mercurio ugualmente depurato, e versatelo nello stagno fuso sul fuoco, poi rimuovere e mescolare il metallo con un filo di ferro o uno stiletto. Tirato fuori in seguito il crogiolo dal fuoco a lasciare raffreddare. Macinare la lega su una pietra da macinare finemente e lavate con l'acqua pura, fino a

quando diventa totalmente fluido. Alla fine mettetelo su un'asse, una carta, o un supporto che volete, e lasciatelo asciugare al sole. Se non fa freddo, lasciatelo asciugare perfettamente. Dopo prendete sin parte uguale una oncia di cloruro di ammonio (sale ammonico) e un'oncia di zolfo attivo. Macinate questi elementi assieme, ma senza lo stagno né il mercurio. Voi avete così quattro once, due once di stagno e di mercurio mescolati e due once di sale ammonico e zolfo attivo. Prendete in seguito una bilancia e pesate le due prime once di stagno e di mercurio. Verificate bene di avere due once in totale, poi prendete le due altre once di sale ammonico e zolfo attivo e assicuratevi bene di avere due once. Voi ottenete dunque tutto assieme quattro once di stagno, mercurio, sale ammonico e zolfo attivo. Prendere allora un recipiente di vetro chiamato "ein nunnel" (suora) di grande capacità. Preparato un impasto di colla pura, letame di cavallo, e del sale ben battuto e spalmare (rivestire?)



Das man sonenit lirn byß vnt mit ein stant
kussel so verhollet die beid vartben do mit
Also do vorn stott vnt also hie stott



Das assie odn die grofz gold grunt den
macher also nemet gerichen kiden die
wol gerichen si vnt auch wol tructen marden
ist by ein miler die silbe freiden nemet sie
nach emest uff ein rube ston mit wol gefuge
cigeb wif vnt nemet samne polid armenio
in die apthoy vnt wiboy in dem vnter so vnt
also die freide do von ein wnt lip vnter gelome
odn ist die freidysto bid also ein ein hon
mif sonemet des yala also viel also ein ruy
hasel nuf vnt rube wol vnder die freiden mit
ein ygio wif vnt nemet dan zuffte ruder
also grofz also ein halp halp hasel nuf halp als
vil also do polid vnt nemet dan zinobe also
ein halp wif. Byß alles vnter ruffre wol zu
samen mit yger wif d; es werde also ein sinulo
vnt dnt es dan in ein yger d; s; s; s; vnt ruder
es mit ein halp d; vnt ein vnt ruy d; es
in die dnt also ein zinob d; es up die fiden
ganze in lnt d; s; s; dan vnt ein d; es bespen
vnt dnt alle zyt d; es d; es d; es d; es s; s; s;
wol d; es d; es d; es d; es d; es d; es d; es d; es
stam ein ruy d; es d; es d; es d; es d; es d; es
soce besser ist vnt dnt zof

una mezza (?) nocciola la metà del bolo. Dopo prendete vermiglione (cinabro) tanto come un mezzo pisello e macinate tutto bene insieme con bianco d'uovo affinché diventi come lo strutto e mettetelo in un recipiente pulito e mescolatelo con un legno insieme e temperatelo alla consistenza di un cinabro in modo che esca della penna e lasciatelo marinare e aggiungete ogni tanto chiara d'uovo finché sia ben marinato e mischiatelo bene e lasciatelo riposare 3 o 4 giorni e più riposerà meglio è e sarà.

L'asiso o il grande fondo di doratura lo fate così: prendete creta macinata, che sia bene macinata e che sia anche bene asciutto da un pittore. La stessa creta prendetela un'altra volta sulla pietra per macinare con bianco d'uovo ben battuto. Dopo prendete bolo armeno in farmacia e macinatelo assieme tanto come la creta in modo che diventa un colore di pelle (carnagione) oppure se c'è della creta tanto come una piccola fava prendete del bolo come una nocciola e macinatelo insieme alla creta con il bianco d'uovo. Dopo prendete zucchero candito quanto

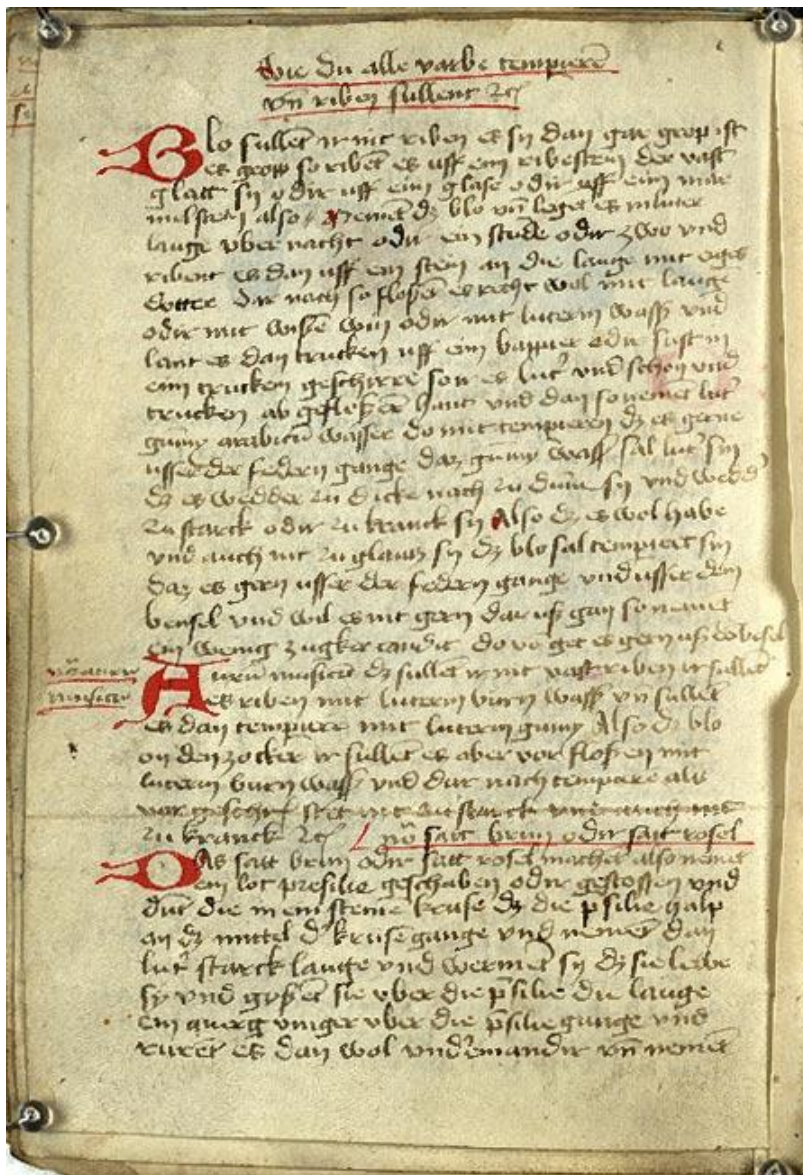
Come si temperano e macinano tutti i colori ecc.

Il colore blu non dovete macinare a meno che non sia grosso. Quando è grosso macinatelo su una pietra da macinare che sia molto liscia oppure su un vetro oppure su una lastra di marmo. Prendete il blu e mettetelo dentro alla lisciva pura per una notte o un'ora o due e macinatelo dopo su una pietra con la lisciva mescolata con tuorlo d'uovo. Dopo lavatelo bene con lisciva o con vino bianco o con acqua pulita e lasciatelo asciugare su una carta oppure in un piatto di terra cotta. Quando l'avete, tolto puro bello e secco, prendete acqua di gomma arabica pura e temperatelo in modo che esca facilmente dalla penna. L'acqua gommata deve essere pura in modo che sia né troppo spesso né troppo liquido e né troppo forte né troppo debole. Allora il blu sarà giusto e non troppo lucido e deve essere temperato in

modo che esca facilmente dalla penna e dal pennello, e se non vuole scrivere facilmente allora prendete un po' di zucchero candido e con questo fluisce facilmente dal pennello.

Nota oro musivo Non dovete macinarlo molto. Dovete macinarlo con acqua pura di fontana e dopo dovete temperarlo con gomma pura come il blu ma senza lo zucchero. Prima dovete lavarlo con acqua di fontana e temperarlo dopo come era scritto prima né troppo forte né troppo debole ecc.

Nota marrone scuro o rosso scuro Il bruno scuro o rosso scuro fate così: prendete un "lot" (mezza oncia?) di legno brasile raschiato o polverizzato e mettetelo in un vaso di pietra in modo che il brasile vada fino alla metà del vaso e dopo prendete una lisciva forte e pura e riscaldatela che sia tiepida e versatela sopra il legno di brasile, la lisciva deve coprire di un dito il legno di brasile. Dopo mescolatelo bene insieme e prendete



Die dritte feldung

Dies ist die dritte feldung die lunge und streiche sie an und vglut sie also in die zube nach gemacht sein empfangt 29



Das nach so streiche die varben in die felder blau rot und grün und bempfle die varbe und teyle die varbe alle in wasser und dae nach so machet mit dem schwarzen und lunge us allem es gold und machet in die blaue rote und grüne zeugel also wie in felder



Das nach so machet die varbe in die felder also wie in die rote und grüne und machet mit dem gel und wasser die felder also wie in die felder



Dopo ciò, posare i colori con la penna, come dire del blu, del rosso e del verde, ma non del legno di brasile, e distribuite i colori come voi volete. Prendere in seguito del nero, contornare l'oro e disegnare delle piccole croci nei quadretti blu, rossi e verdi come mostrato qui di contro.

In seguito, prendete del bianco di piombo e rilevate il blu come mostrato qui. Alla stessa maniera, fate il rilievo nel rosso e il verde con del giallolino come mostrato nel secondo cerchio.

Il terzo fondo a scacchiera
Ecco il terzo fondo. Tracciare una quadrettatura, posare (l'asiso / i colori) e dorare come mostriamo sui due cerchi seguenti:

sia della stessa quantità del verde e non di più. Macinatelo su una pietra per macinare molto finemente e mettete un po' di giallolino. Più mettete giallolino più diventa giallo o colore di foglia. Nel caso vogliate un verde-blu scuro mettete un po' di verde vescica oppure prendete il succo della ruta. Nello stesso modo potete anche aggiungere con la malachite un po' di tartaro bianco. Conservatelo vicino al colore (? dz behaltes by ez der barven...)* e quando è bene macinato temperatelo con vino o con aceto e un po' di acqua gommata non troppo forte e lasciatelo stare fino a quando non sia interamente secco. Umidificatelo con vino e usatelo.

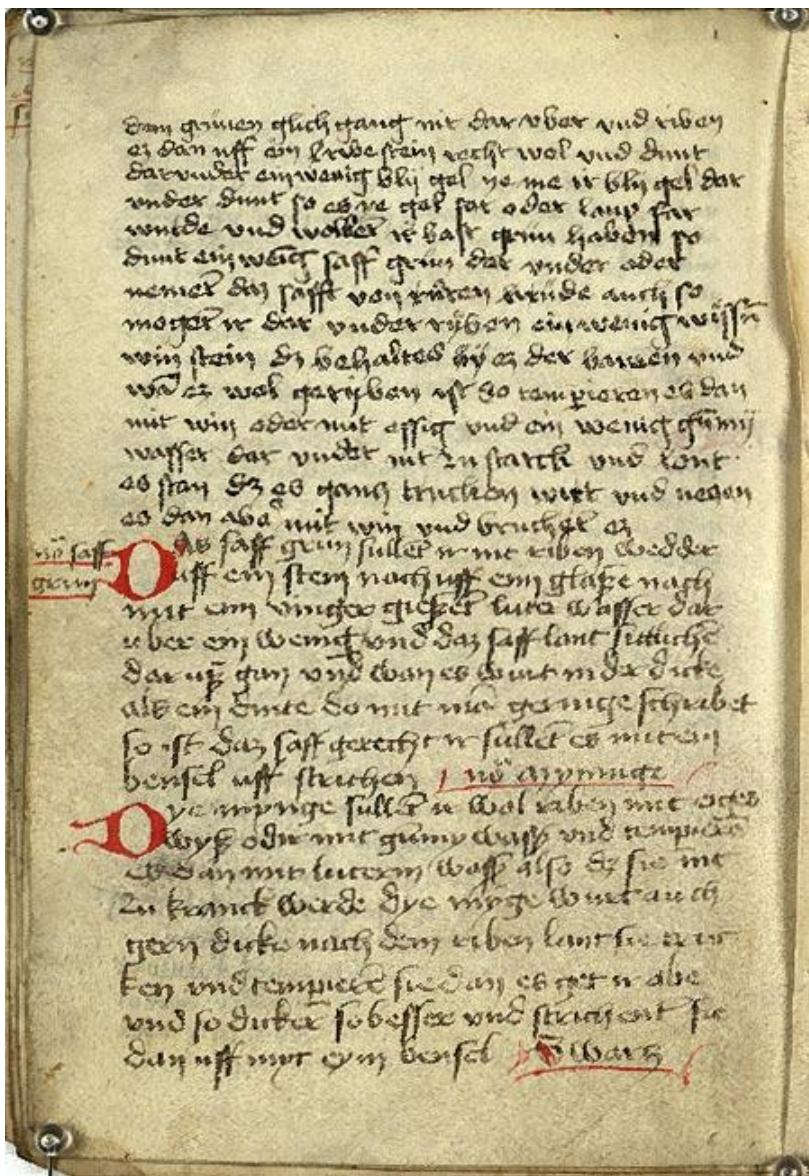
Nota verde vescica

Il verde vescica non dovete macinare né sulla pietra né sul

vetro né con il dito. Versate un po' d'acqua pura sopra e lasciate il verde vescica sciogliersi lentamente, e quando diventa con la consistenza di un inchiostro con il quale uno vuole scrivere il verde vescica è pronto. Applicatelo con un pennello.

Nota minio ¶ Il minio dovete macinarlo bene con allume o con acqua gommata e temperare con acqua pulita ma che non diventi troppo debole. Molto facilmente il minio rimane troppo spesso dopo la macinazione, in questo caso lasciatelo asciugare e temperatelo quando è possibile, ma più è spesso meglio è e stendetela con un pennello.

Nero



* Berliner Musterbuch: daz behaltes es by der varwen...



Ecco il secondo fondo a scacchiera: ¶ Voi li tracerete, li dipingerete e li dorate come lo mostriamo qui in questi due cerchi. Dipingete (pennellate?) in seguito con il rosso scuro, seguendo l'esempio, in diagonale una fila su due con una penna, e di nuovo nell'altro senso, in diagonale con il rosso una fila su due, come lo mostra il secondo cerchio, e in ogni senso atterrete delle file di cinque caselle vuote.

La penna deve essere flessibile. Con quella dovete fare dei tratti regolari sul fondo, in modo da separare bene l'oro e i colori. Dopo, fate con il nero una piccola croce nel blu, il rosso e il verde, come mostriamo qui nei cerchi vicini; dopo ciò, prendete un pennello e del bianco di piombo, fate dei quadratini nel colore rosso e legateli insieme, come qui nel secondo cerchio.

¶ Prendete ancora una volta del bianco di piombo e disegnatte delle rosette con un pennello nel blu, come mostrato nel cerchio vicino, e poi ugualmente delle rosette gialle negli spazi rossi e verdi, come è mostrato nel secondo cerchio.

da una parte, riempite allo stesso modo, in diagonale, e nel senso opposto, una linea lasciando due linee vuote, come potete vedere qui nei cerchi vicini, in modo da avere sempre un quadretto su quattro che resta bianco e vuoto. Fate attenzione di non dimenticare di riempire il giusto quadretto. Quando avete finito di riempire i quadrettini verso destra, nel primo cerchio, procedete ugualmente verso sinistra nel cerchio vicino, come è mostrato qui, abbiate cura che alla fine resti uno o due quadretti vuoti, poiché è così che deve essere ecc.

¶ Dopo passate il blu con una penna, in diagonale dentro le file vuote ad eccezione di una su quattro, come mostriamo sul cerchio seguente.

Lasciare ancora una fila diagonale vuota e riempite di blu la seguente, come è mostrato qui. Allo stesso tempo, riempite il (quadrattato?) restante di rosso e altri quattro quadretti di verde, poi ancora quattro di verde, fino alla fine, come mostrato nell'altro cerchio.

(nota della traduttrice in francese: il descrittivo non corrisponde esattamente al disegno).

¶ In seguito prendete del nero e tracciate ancora una volta a penna i contorni della scacchiera. Il nero-fumo sarà diluito in modo che col facilmente dalla penna.



Das byn swars ist das beste uff illumieren
 alle tage das wass abe schreiter und feistig
 luter byn wass das vber und sullent es
 dan eache wol eiben mit gummy wass und
 auch do mit tempere mit zu stark das es
 usse die federn gange es golt vmb zu streiche
 Dye pume warbe die mache also nemet gut
 mellich blo das vast dem sy und die dar
 vnder sat rosel oder roemg oley und bly
 woff by tempere zusame so ist es pume
 wolle n es lichte habe das lye an dem
 bly woff wolle n es sat han das lit an
 rosel wolle n es blo war han das lit an
 dem blo und tempere es also das rosel
 mit gummy wass Dye ma alle varbe
 schettelbe sal und wo mit und vorhoen
 sal und auch wo mit
 Das blo es auren musin das rosel das do
 lichte ist gemy ayunge und pum Dye
 warbe alle sal mit schettelbe und auch
 vhoen zuglicher byse also do vorman
 statt von dem loy werck geschreiben
 und auch gemolt
 Dye woff und bly gel moget n abe schette
 wo mit sattem rosel oder mit fast gemy
 oder mit em danc swarze und das
 bly woff vhoen mit bly gel Dye sint
 die dote varbe das uff mit schettelbe
 und auch vorhoent zof

¶ Il nero di lampada è il migliore per la miniatura, dovete abbeverarla in acqua per 14 giorni e ogni giorno rinnovare l'acqua con dell'acqua pura e chiara, in seguito macinatelo con dell'acqua gommata e allungatelo così con questa acqua gommata con una concentrazione conveniente perché la miscela scenda bene dalla penna per contornare l'oro.

Il colore porpora. ¶ Si fa così: prendi del buon blu in polvere, di qualità finissima, e aggiungici del rosso scuro o del tornasole e del bianco di piombo. Mescolare il tutto e otterrete del porpora. Se volete schiarire il tono, aggiungete più bianco di piombo. Se lo volete più scuro, aggiungete più rosso. Se volete un tono più blu, aggiungete più blu e allungatelo, come il rosso, con dell'acqua gommata.

Come dobbiamo ombreggiare tutti i colori e con cosa, e come dobbiamo rilevare e con cosa:
 Nota. Il blu, l'oro musivo, il rosso chiaro, il verde, il minio e il porpora, tutti questi colori li ombreggeremo e metteremo in luce come è descritto e presentato precedentemente per il fogliame.
 Nota. Potremo ombreggiare il giallo e il bianco di piombo con del rosso scuro o del verde vescia o bene con del nero leggero, e potremo rilevare il bianco di piombo con del giallo di piombo. Questi sono i colori di fondo (die doten varben = "i colori morti") sui quali possiamo ombreggiare e anche rilevare ecc.

¶ Il blu chiarissimo, il minio chiaro, il rosso chiaro, il verde di montagna, il verde di ardesia, il porpora, l'oro musivo, il bianco di piombo, il giallo di piombo, applicate tutti questi colori diluiti quanto possibile, ma sempre in strati uniformi e regolari. ¶ In oltre, macinate bene tutti i colori che devono essere macinati, come descritto precedentemente.

¶ Dovete ugualmente osservare affinché tutti i colori siano ben mescolati con dell'acqua gommata né troppo concentrata, né troppo diluita.

¶ Applicherete tutti i colori, ombre e rilievi, luce a pennello, solo nei fondi a scacchiera che devono essere riempiti a penna e rilevati a pennello. Altrimenti tutta la pittura del fogliame o dei fiori si farà con un pennello grande e uno piccolo.

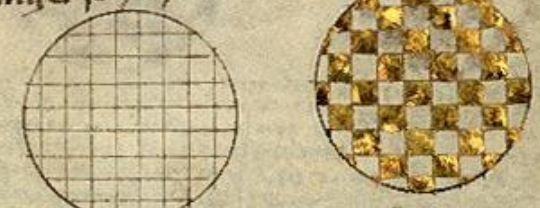
¶ Inoltre non ombregiate o non rilevate alcun colore senza che lo strato applicato precedente-

mente non sia ben asciutto, affinché i colori non si fondano (tra loro). ¶ Lo stesso, non stendete nessun colore senza averli preventivamente ben temperato, in modo che siano completamente bagnati (ammorbiditi?); come scritto precedentemente. Vi conviene non concentrare troppo l'acqua gommata, e mantenerla pulita e pura al riparo dalle polvere, ma senza coprirla ermeticamente. Quattro fondi a scacchiera servano da modello alla maggior parte dei fondi a scacchiera.

Nota. ¶ Voi osservate qui che allorquando mai vorrete fare una scacchiera dentro a delle lettere o delle immagini, dovete all'inizio tracciare la quadrettatura con un inchiostro diluito e fluido quanto possibile e più la traccia sarà regolare, migliore sarà il risultato.

Blo d'vast hocht ist ayunge die hocht ist
 wofel d' hocht ist beag geun schiffre geun
 pum amed musid bly d'wif bly get dyffe
 vanden alle sulle n an strichen uff das
 d'ung d' n kumt das es doch em geun
 varbe sy uff gestrichen / Auch sulle n
 alle varbe zu mal wol riber die zu riber
 sint also do vornan statt. Auch sulle n
 in art d' d' die varben wol temperet sint
 mit geun wass mit zu stueck vnd mit zu klang
 Auch sulle n alle varbe uff trage in striche
 schickliche vnd vhohe mit dem besel an in
 feldung die sulle n an striche mit der
 federn vnd vhohe mit dem besel. D'ust
 alles lopp werck oder blume werck mit
 em besel groß vnd eben
 Auch sulle n uff kein varbe schickliche oder
 vohohen die vndertrag sy die zu mal
 wol reuckten werden das kein varbe in die
 andie gange. Auch sulle n kein varben
 an strichen n habe das die varben vor
 hutz wol durch neget vnd wol duert
 nass sy in der diebe also do vor geschickliche
 arceffent das n das geun wass mit zu
 stueck mache sulle n vnd sulle n auch alle
 zyt suber vnd kein halte stoff vnd mit
 d'cker es wie feldung das uff geun das
 merckel alle feldung zu
 Ihre sulle n ninte so walle em feldung
 mache in buch stuben oder in bildung so
 sulle n die feldung vor hien lingen
 vnd e glitzer so sie bap stat mit em
 d'ne wass recht d'ney die mit zu stueck sy

re sulle auch d' bin mit fuffen mit em
 brosem ab fix m'f dar uff so bald oder bald
 wan solich d'ng das linder d'ng an dem
 vquid dar nach so n es gefuffet hant vnd
 glinget so vber lauffet em mit em zang
 d' die hat an dem bin mit sich gung legent
 auch so sulle n em golt geun in die waldung
 alle werke an strichen mit em federn vnd mit
 mit em besel in vanden in die waldung auch
 mit em federn so sulle n aber die waldung vho
 hen mit em besel auch so moget n geun
 vil feldung uff der feldung beunge mit ande
 unge die varben die schickliche feldung
 die sulle n lingen vnd mit golt geun an
 strichen vnd in gulden also n die weid
 ringel sehen



Dar nach so nent fait wofel d' do seton ist
 vnd temperet es mit geun wass d' es uff
 der feldung vnd strichet das vber der
 em lingen an vber zwo em vber der also
 d'ie vber der zwo linge lach ston vnd das
 nach em linge gefullt sy vnd aber zwo lach
 vnd aber em gefullt bis ende uff also die
 in dem ersten nachste ringel mercklich ston
 vnd in glich wise das nach in dem ringe
 dar neben so vnder n also n in dem weste
 vber der em linge gefullt gan mit wofel em
 zwo linge gan lassen we ston vnd das hant

Bisognerà anche pulire la pergamena con della mollica di pane di segala per togliere vernice, calce o della creta, perché impaccia (ostacola?) l'azione del brunitoio al momento della doratura. Dopo la pulizia e il tracciamento delle linee, lisciare la pergamena con un dente da brunire, in modo che i peli della pergamena si posino regolarmente. Dopo applicherete sempre l'asiso della scacchiera con una penna e non con un pennello, e i colori ugualmente con una penna. Al contrario eseguirete il rilievo del fondo quadrettato con un pennello. In questo modo potrete realizzare numerose suddivisioni del fondo principale variando la ripartizione dei colori. Tracerete le linee di fondo a scacchiera, poi stenderete l'asiso come

voi vedete in questi due cerchi: ¶ Poi prendete del rosso scuro bello, e allungatelo con dell'acqua gommata, in maniera che scenda agevolmente dalla penna e dipingete una fila in diagonale in maniera che due file in diagonale rimangano vuote, e che in seguito, una fila sia, riempita, poi di nuovo due file vuote, e la seguente riempita, fino all'esaurimento delle file, come è chiaramente mostrato nel primo dei cerchi seguenti. E nella stessa maniera, nel cerchio vicino troverete là una fila diagonale riempita di rosso e due file lasciate vuote; e dopo aver fatto questo